

Il presidente del Senato trasmetterà le richieste per salvare gli enti a Prodi

Comunità Montane uno spiraglio a Roma

Ieri l'incontro tra Marini e i rappresentanti dei borghi

ANGELO FRESIA

I rappresentanti dei piccoli comuni hanno sfilato ieri mattina Roma per chiedere al governo di eliminare i tagli alle Comunità montane dalla prossima legge Finanziaria. Il provvedimento riguarda anche la provincia di Savona e in particolare la Comunità montana ingauna, comprendente venti comuni. La bozza di ridimensionamento prevede di eliminare le comunità montane con meno di tre comuni e di inserire in questi enti comprensoriali solo i centri il cui territorio si estende mediamente sopra ai seicento metri di altitudine. Per il comprensorio ingauno, questo requisito sarebbe rispettato solo da due paesi (Erli e Castelvecchio di Rocca Barbena). L'organismo territoriale sarebbe quindi soppresso se il disegno di legge fosse approvato dal Parlamento. La proposta dovrebbe garantire allo Stato un risparmio annuale di circa 67 milioni di euro, ma ha scatenato le proteste dei centri rurali.

Al termine del corteo, una delegazione ha incontrato Franco Marini, presidente del Senato. La rappresentanza era composta da Enrico Borghi, Tommaso Dal Bosco (Unione nazionale comuni comunità enti montani), Luciano Caveri (presidente della Valle d'Aosta), Edoardo Mensi (Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero), Giovanni Crema (Legautonomie), Annibale Salsa (Club alpino italiano), Pierluigi Ferrari (Federforeste) e Augusto Cianfoni (segretario del sindacato Fai Cisl). «Mi impegno a trasmettere al presidente del consiglio le vostre richieste», avrebbe detto Marini alla fine dell'incontro.

In realtà, i rappresentanti delle comunità montane lasciano trapelare un «tiepido»



Tiepido ottimismo sulla salvezza delle Comunità montane a rischio

ottimismo. Il Senato sta discutendo una proposta di modifica al disegno di legge, nel tentativo di togliere il parametro dell'altimetria come requisito per includere un paese negli enti comunitari. I senatori stanno vagliando l'ipotesi di escludere dalle comunità solo i comuni sul mare e quelli con una popolazione superiore ai quindicimila abitanti. Tra le ventimila persone in marcia nella capitale c'erano Miriano Losno, Matteo Mirone e Cristina Cavallo, rispettivamente vicepresidente, assessore alla viabilità e direttrice della Comunità montana ingauna. «È assolutamente inappropriato discutere di una questione così importante in una legge Finanziaria», dichiara Losno. «Se si vuole affrontare il problema dei costi della politica, si può fare una revisione delle norme sulle comunità locali, aprendo un dibattito sul ruolo delle istituzioni territoriali. In caso contrario, si tratta di una mancanza di rispetto nei confronti delle popolazioni montane», conclude il vicepresidente della comunità ingauna.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

Curiosità

STEFANO PEZZINI

Nate negli Anni 70 hanno gestito le deleghe agricole

Indubbiamente la Liguria è un territorio che, lo dicono anche i poeti, ha «costa appoggiata sui monti». Orograficamente, però, più che di monti si potrebbe parlare di colline. Certo, non mancano i territori montani (le Alpi Marittime si sposano con gli Appennini in Valle Arroscia) ma certo prende male considerare Alassio o Laigueglia, per non dire le Albisole o Finale, territori montani. E invece... Invece sono a pieno titolo Comuni inseriti nelle Comunità montane della provincia di Savona, Ingauna, Pollupice o del Giovo che sia. Una «forzatura» fat-

Anche Alassio e Finale Ligure sono... in vetta



Alassio fa parte della Comunità montana ingauna

ta a metà degli Anni 70 quando, sull'onda dell'entusiasmo e del decentramento (erano state istituite da pochi anni le Re-

gioni che avevano, tra l'altro, deleghe in materia agricola e montana), si sovrappose la parola «montana» ad agricola eli-

minando così i vecchi Consorzi che gestivano le deleghe in agricoltura.

A quel punto Albenga, capitale agricola della provincia, aveva la stessa dignità montana di Castelvecchio di Rocca Barbena o Nasino (che in montagna ci sono davvero). Ma diverso è finanziare una serra per i raccolti intensivi piuttosto che il rifacimento dei muretti a secco dell'entroterra. Non si è arrivati a distorsioni eclatanti (in alcune parti d'Italia le Comunità montane hanno addirittura finanziato il ripascimento degli arenili) ma certo rimane difficile pensare all'attuale composizione degli enti come Comunità montane.

Nel corso degli anni i finanziamenti e il ruolo delle Comunità montane è andato scemando. Il lavoro svolto, in termini di sviluppo dei prodotti montani, di salvaguardia del territorio e di tutto il resto, è stato, nel bene e nel male, svolto con qualche risultato positivo. Adesso sono considerate inutili. Ma il pericolo è un altro: cosa al loro posto?

Ecco tutti i Comuni che compongono gli organismi

DEL GIOVO

Albisola Marina, Albisola Superiore, Bergeggi, Celle Ligure, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze

ALTA VALLE BORMIDA

Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montebotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Ploio, Roccavignale

POLLUPICE

Balestrino, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Calice Ligure, Finale Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Noli, Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Spotorno, Toirano, Tovo S. Giacomo, Vezi Portio

INGAUNA

Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio Rocca Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova, Zuccarello

GENOVA 19 OTTOBRE
VAILLANT PALACE ore 21.00
(ex MAGIA PALACE)

SANREMO 26 OTTOBRE
TEATRO Ariston ore 21.15

CUSTODIE CAUTELARI PRODUCTION

presenta

SINGING BEATLES

dirige EGIDIO PERDUCA

ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA

www.singingbeatles.com
www.consultrading.com
www.custodiecautelari.it

Prevedite online e Punti Vendita abituali www.TICKETONE.it Botteghini ungheresi Genova Las CROVA Via Settebotti 109 SANREMO

ALFIO di Elia e le Storie Tese

SIMONA BENCINI

MAURIZIO SOLIERI

ALBERTO FORTIS

EUGENIO FINARDI

NEFFA

ALBERTO FORTIS

SIMONA BENCINI